

ATTIRARE IL SERPENTE FUORI DALLA TANA

(4 settembre 1964)

Osservazioni fatte durante una riunione contro il revisionismo.

È più facile ammazzare un serpente stanandolo o lasciandolo ad attorcigliarsi nella sua oscura tana? Noi eravamo d'accordo nel pubblicare la relazione di Suslov, ma essi non hanno pubblicato nulla. Tuttavia dopo che sono apparsi otto articoli di critica¹, l'abbiamo stanato.

È dal 1956 che l'Unione Sovietica insulta Stalin; ma dopo che abbiamo pubblicato il primo e il secondo commento, essi hanno posto fine ai loro insulti.

Ora anche i paesi dell'Europa orientale sono "chiamati per nome", i contendenti non siamo più noi due soli. Quando l'Unione Sovietica ha attaccato la Romania per la sua politica di "basarsi sulle proprie forze", la Romania ha contrattaccato servendosi delle nostre critiche all'Unione Sovietica. Tutto questo non è più una faccenda interna, ora se ne parla nelle trasmissioni radiofoniche, pubblicamente.

Nello scontro fra predominio e ribellione al predominio, al primo posto non c'è la Cina, bensì i paesi dell'Europa orientale. La Romania ha già preso iniziative per interrompere i suoi rapporti economici con l'Unione Sovietica. Da soli i rumeni non sono in grado di produrre armi e quindi ci hanno pregato di andare a far loro visita in Romania senza lasciar trapelare nemmeno una parola; per non gettare la gente nel panico, dobbiamo andare laggiù e non lasciar trapelare nulla, soltanto un po' di strette di mano: anche questo da solo è già molto importante.

Occorre avere le mani completamente libere ed essere pronti a una scissione; però occorre anche battersi perché la scissione sia ritardata il più possibile. Se un giorno ciò accadrà, non deve essere una sorpresa. Quanto alle "grandi cose sotto il cielo" è chiaro che "ciò che a lungo è stato unito deve essere separato, ciò che a lungo è stato separato deve essere unito". Ciò vale per i rapporti cino-sovietici.

La rivolta di Nanchang² fu selvaggia e violenta: era rimasto un pugno di uomini. Poi ci fu un tale afflusso che arrivammo a essere 300.000. Anche alla fine della Lunga Marcia non rimasero che poche decine di migliaia di uomini, ma più tardi vi fu un nuovo afflusso di uomini. Il fattore essenziale in una montagna non è solo l'altezza. Il vecchio partito brasiliano contava 40.000 uomini; quando fu fondato il nuovo erano rimasti solo in 6.000. Allora bisogna fidarsi di più di 40.000 o di 6.000 uomini?

È solo da quando esiste il revisionismo che il leninismo può prosperare!

Se non vigileremo il revisionismo si diffonderà certamente. Se vigileremo resta comunque la possibilità che esso si manifesti; probabilmente però non si

diffonderà. Se si è preparati all'apparire del revisionismo, esso forse non potrà diffondersi.

NOTE

1. Mao Tse-tung si riferisce ai primi otto commenti pubblicati dal PCC a proposito della lettera aperta inviata il 14 luglio 1963 dal Comitato centrale del PCUS alle organizzazioni del partito e a tutti i comunisti dell'Unione Sovietica.
2. La rivolta di Nanchang del 1° agosto 1927 è considerata l'atto di nascita dell'Esercito rosso cinese, da cui più tardi sorse l'Esercito popolare di liberazione.